

Schianto in Romea Sei feriti, uno è grave

►E' accaduto dopo le 16 sul cavalcaferrovia vicino al parco commerciale di Brondolo

CHIOGGIA

Cinque feriti ricoverati in codice giallo all'ospedale di Chioggia e uno in codice rosso, all'ospedale di Mestre, in seguito ad un incidente che ha coinvolto due autovetture e che si è verificato ieri pomeriggio sulla Romea, sul cavalcaferrovia che si trova in corrispondenza dell'ingresso al parco commerciale di Brondolo. Il traffico è stato deviato su vie alternative per quasi due ore, dalle 16.30 alle 18.30, ma lunghe code si sono, comunque, formate, soprattutto a sud del luogo dell'incidente, fino a ben oltre il ponte sul Brenta, con forti rallentamenti fin da Cà Lino per chi andava verso Chioggia.

La dinamica dello scontro è ancora in fase di accertamento, da parte dei carabinieri della Compagnia di Chioggia ma si tratta, quasi sicuramente, di una manovra di sorpasso azzardata. Le due auto, una Hyundai i20, con a bordo una coppia di Grisignano di Zocco, padre, alla guida, e figlia (B.C. di 43 anni, poi trasportata a Mestre con l'elisoccorso), e una Volkswagen Passat, su cui viaggiavano altre quattro persone, si sono scontrate frontalmente all'al-

L'INCIDENTE HA COINVOLTO DUE AUTO IL TRAFFICO È STATO DEVIATO SU VIE ALTERNATIVE

tezza del chilometro 85 della Statale 309, proprio sulla rampa del cavalcaferrovia. Il conducente della Hyundai era rimasto bloccato tra le lamiere e, per affidarlo ai sanitari dell'ospedale di Chioggia, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno divelto la portiera della macchina. Come lui anche i quattro occupanti della Passat sono stati trasportati al nosocomio clodienese in ambulanza. Per la 43enne, invece, che aveva riportato un politrauma importante, è intervenuto l'elicottero da Mestre che è rimasto sul posto una mezzora, in attesa che la donna fosse stabilizzata, ed è ripartito verso le 17.30.

Mentre i carabinieri eseguivano i rilievi di rito, quasi a tempo di record, vista la natura dell'incidente, la polizia locale si è fatta carico di gestire la viabilità, deviando il traffico lungo percorsi che consentivano di bypassare il blocco. Chi viaggiava verso Ravenna veniva fatto uscire dalla Romea in corrispondenza della rotonda piccola del McDonald per poi proseguire in direzione Cavarzere, Adria, per poi riguadagnare la Romea. Chi veniva da Ravenna, in direzione Venezia o Padova, veniva indirizzato in via padre Emilio Venturini per poi ritornare alla Romea tramite la rotonda di Ridotto Madonna. Ad aumentare il disagio il fatto che, in quelle ore, il traffico proveniente dalla Romea, si è congiunto con quello dei pendolari in uscita dalla spiaggia, rendendo più complicato del solito il deflusso dei turisti pendolari.

Diego Degan
© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHIOGGIA
Schianto sulla Romea, 6 i feriti

Sottomarina

Libri e letture in riva al mare

Letture sul lettino, a due passi dal mare. Una rassegna organizzata da Stefano Spagnolo con tre appuntamenti ospitati dallo stabilimento Lungomare. Tre libri, tre autori che per il secondo anno consecutivo presenteranno le proprie opere. Dopo il successo della prima edizione, alla quale hanno partecipato Matteo Cavezzali, Fulvio Ervas e Giovanni Montanaro, questo nuovo cartellone propone Tiziano Scarpa, Sandro Frizziero e Valentina Maini, tutti con libri freschi di pubblicazione. La rassegna si apre mercoledì 22 luglio con la presentazione de "La penultima magia", nuovo romanzo di Tiziano Scarpa, «una storia favolosa, meravigliosamente vera» nella quale troviamo il meglio

dell'ossessione dell'autore per le parole che animano e le cose che si animano, sottoforma d'apparente romanzo per ragazzi. Mercoledì 29 seguirà l'incontro con Sandro Frizziero, fresco di cinquina al Campiello di quest'anno con "Sommersione", narrazione in seconda persona di ambientazione lagunare e piscatoria, con protagonista immerso nel male naturale di una vita irriscattabile. A conclusione, mercoledì 12 agosto, l'esordio folgorante - forse il più importante di quest'anno - di Valentina Maini, "La mischia", un romanzo polifonico e a scrittura visionaria e multistratificata. Gli incontri sono tutti alle 19.30, ad ingresso libero e nel rispetto delle normative sul Covid-19.

M.Bio.

Il Comune vuole fare chiarezza sui conti Veritas

►Oggi in Commissione incontro con un dirigente della società partecipata

CHIOGGIA

La V Commissione consiliare di Chioggia intende vederci chiaro sulla situazione finanziaria della Veritas, presumibilmente compromessa dal Covid-19. Oggi pomeriggio, un responsabile amministrativo della società partecipata dell'acquedotto, delle fognature e della nettezza urbana farà il punto con i rappresentanti dei gruppi politici. Il presidente dell'organo consultivo Beniamino Boscolo Capon teme che la società non abbia incassato tutte le bollette. E' noto, infatti, che molti chioggiotti, rimasti a corto di risorse durante il "lockdown", non hanno ancora pagato le fatture. E nessuno sa quando riusciranno a mettersi in regola. I costi potrebbero, dunque, ricadere sul Comune, incidendo sul bilancio di previsione la cui bozza, per ovvi motivi, non è stata ancora configurata. Alcune voci dovranno essere modificate a causa appunto dei mancati introiti. Oltre alle conseguenze finanziarie, secondo Boscolo, la città potrebbe anche ritrovarsi costretta a vedersela con una riduzione della qualità dei servizi. A corto di liquidità,

l'azienda potrebbe essere costretta a operare tagli. Ne andrebbe, dunque, del decoro urbano e delle prestazioni riservate ai privati. Il presidente della commissione teme anche il rincaro delle tariffe.

La III Commissione, presieduta da Genny Mantoan, valuterà invece l'istituzionalizzazione dei comitati delle frazioni, dimostratisi particolarmente attivi nel corso degli ultimi anni. L'Amministrazione intende modificare lo Statuto civico affinché tali organizzazioni spontanee possano acquisire veste ufficiale. Potrebbero così partecipare fattivamente alle scelte politiche, anche formulando bozze di delibera. I comitati dovrebbero, però, assoggettarsi a precise regole per l'elezione dei propri rappresentanti. Nel corso della riunione saranno anche indicate le frazioni che potranno essere rappresentate singolarmente e quelle minori che, probabilmente, dovranno aggregarsi fra loro, secondo logiche territoriali.

R.Per.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A CAUSA DELL'EPIDEMIA MOLTI NON AVREBBERO PAGATO LE BOLLETTE E SI TEME UNA RIDUZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI



VERITAS Un mezzo nautico per la raccolta dei rifiuti.

I bambini del centro estivo trasformano la piazza in un'opera d'arte a cielo aperto

►In ottanta hanno dipinto i 120 metri di fioriere del centro di Campoverardo

CAMPONOGARA

Ispirandosi al pittore Hervé Tullet, i bambini del centro estivo Summer Life di Campionogara, con l'artista Arabella Mazzetto, hanno trasformato la piazza di Campoverardo in un'opera d'arte a cielo aperto per la collettività. La trasformazione è avvenuta in due giorni di lavoro in cui gli ottanta partecipanti al centro estivo si sono alternati con pennelli e colori alla mano per dipingere i 120 metri di fioriere del parcheggio di piazza Giovanni Paolo II. Ad ideare l'iniziativa il Gruppo culturale di Campionogara "El troso", all'interno dell'iniziativa "Coloriamo la città", che prima dell'intervento dei piccoli artisti, con i suoi volontari ha ripulito le fioriere

e preparato tutto il "campo" per lo svolgersi dell'evento, avvenuto in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, l'associazione "Punto a Capo", che gestisce il Summer Life 2020, e altri sodalizi del territorio, che hanno fornito attrezzature e sostenuto le spese.

L'iniziativa prevede anche l'installazione presso la piazza di una casetta di legno destinata allo scambio di libri, ispirata alle "Little free library" nate negli Stati Uniti e poi diffuse e apprezzate anche in Europa.

g.bort.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTISTI IN ERBA I partecipanti al centro estivo mentre dipingono i 120 metri di fioriere del parcheggio di piazza Giovanni Paolo II

Sangue, durante e dopo il blocco prezioso l'impegno dei soci Avis

►Sono attivi un numero telefonico e un sito per prenotare la donazione

STRA

"Il periodo che stiamo vivendo - osservano i presidenti di Avis Riviera del Brenta, Giulio Piccolo, e di Avis Stra, Luciano Monetti - ci ha provato tutti ma quando, all'inizio del lockdown, sono stati lanciati nei media gli appelli per donare sangue, da noi c'è stata una risposta di massa. In tempi rapidissimi i donatori hanno fatto la loro parte, contribuendo, nonostante la situazione di pericolo, a salvare vite umane nel nome della solidarietà. Ma la richiesta di sangue è continua: invitiamo, pertanto, tutti i nostri soci, a continuare a dare il loro prezioso apporto e i cittadini a diventare donatori".

«Grosse soddisfazioni -

continuano i due presidenti - le abbiamo ogni anno anche dalle scuole e così è stato nell'ultimo, complicato anno scolastico. Grazie al consigliere Antonio Napoli, da molti anni abbiamo attivato, presso gli istituti superiori di Dolo (Liceo Galileo Galilei, ITC Lazzari, Istituto alberghiero Musatti), un percorso di idoneità al quale hanno aderito, quest'anno ben 260 studenti. Prevedeva una lezione in classe, l'esame del sangue, un elet-

trocardiogramma e una visita medica. Purtroppo con l'arrivo delle restrizioni legate al Covid-19 solo pochi studenti sono riusciti ad recarsi al centro prima della chiusura delle scuole e la raccolta è stata inferiore a ciò che era lecito aspettarsi. Ora comunque possono andare a donare in autonomia».

COME PRENOTARE

Va infine sottolineato che è partita la nuova modalità per prenotare la propria donazione. Sono stati attivati un numero - il 348-6156624 - raggiungibile dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e il mercoledì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30 e il portale www.prenotaladonazione.it per le prenotazioni delle donazioni. Le donazioni di sangue e piastrine sono invece prenotabili chiamando direttamente il Centro trasfusionale di Dolo al numero 041/5133972 dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 12.30.

S.Bre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA